

**Determinazione n. 102 / 2023**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023  
per le iniziative dedicate a Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della cultura 2025:  
Supporto alle attività di promozione turistica e culturale tramite l'Infopoint transfrontaliero  
KIT  
SMARTCIG Z9F3DAF4A1**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

**LA DIRETTRICE**

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo.

A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestirà lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui potrà finanziare piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale".

Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook. I possibili temi potranno essere: promozione locale, attività all'aperto, sistemi informatici innovativi per i musei, percorsi turistici, eventi ecc.

Nel percorso di avvicinamento al 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi alle due principali iniziative progettuali di cui sopra.

Preso atto che

Si rileva la necessità di potenziare le attività transfrontaliere a sostegno e rafforzamento del progetto Capitale europea della Cultura 2025 anche per il periodo antecedente lo stesso progetto, al fine di coinvolgere attivamente la cittadinanza e il turismo nel suo complesso.

È stato individuando il Javni zavod Kulturni dom Nova Gorica, sito nello stabile della stazione ferroviaria in piazza della Transalpina – Trg Evrope, che offrirà supporto alle attività di comunicazione e promozione del progetto CEC 2025, in particolare con il servizio di prima accoglienza e scambio di informazioni culturali in

loco per turisti e viaggiatori nonché attraverso i propri social network, per un importo massimo onnicomprensivo di € 4.100,00 + IVA.

Ritenuta la spesa complessiva rispondente alle esigenze dell'ente e il costo congruo avuto riguardo alla tipologia di forniture;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 7/12/2022 e la successiva variazione n. 1/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

### **DETERMINA**

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Javni zavod Kulturni dom Nova Gorica, con sede legale a Bevkov trg 4, 5000 Nova Gorica (P. IVA SI21034249) per un importo massimo 4.100,00 + IVA – SMARTCIG Z9F3DAF4A1
2. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Gorizia, 11/12/2023

Il RUP - Dott.ssa Tanja Curto

---

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

---